

IL GRANDE FREDDO

MEZZI PUBBLICI
A FIRENZE L'ATAF HA DECISO
DI AUMENTARE GLI AUTOBUS
IN SERVIZIO DOMENICALE

SCUOLE CHIUSE
NEL CAPOLUOGO TOSCANO
ISTITUTI FERMI ANCHE OGGI
PER IL GHIACCIO IN STRADA

Rossi attacca Benetton e Moretti «Sul disastro ci mettano la faccia»

Il governatore toscano: Autostrade e Fs chiedano scusa

di SANDRO BENNUCCI

— FIRENZE —

IL CODACONS lo chiama in causa, sostenendo che la 'class action' per il risarcimento danni dovrebbe essere fatta contro la Regione. Ma lui, il governatore Enrico Rossi, fa spallucce: «Parliamo di responsabilità vere». E annuncia che, da oggi, aspetta risposte da chi, secondo lui, è colpevole di aver lasciato spaccare l'Italia in due proprio nella «sua» Toscana. «Autostrade e Ferrovie hanno avuto una *débâcle* totale — riattacca Rossi — Non è da Paese serio. Chi ha provocato la spaccatura ha nomi e cognomi». Chi? «Benetton, al quale sono state affidate le autostrade, e Mauro Moretti, ad delle Ferrovie. In altri tempi un buon imprenditore avrebbe chiesto scusa agli italiani e un presidente del consiglio l'avrebbe chia-

mato a rapporto. Io ce li vedo Sarkozy e Obama che chiamano a rapporto. Così come sono convinto che un imprenditore, anche ideologicamente molto avverso (*Benetton, ndr*) avrebbe dovuto dire: 'Garantisco che non succederà più'. Invece i cittadini hanno po-

CONSUMATORI

**Ma il Codacons polemizza:
«I danni dovremmo
pretenderli dalla Regione»**

tuto vedere le furbizie, le malizie degli ingressi nei caselli. Eh, no. Ci devono mettere la faccia. Anche Moretti, verso il quale non ho alcun pregiudizio, che si gonfia il petto perché ha riportato il bilancio in attivo, perché fa l'Alta velocità, perché entra in Turchia... Ma se c'è qualcosa di cui vantarsi

è far funzionare i treni quando nevicava. Invece la gente è stata costretta a bivaccare al freddo per ore, perché gli scambi sono gelati».

ROSSI chiama quindi in causa Pietro Ciucci, presidente dell'Anas, che «ha raccontato bugie». Ed elogia Matteoli «che convoca le società coinvolte nel disastro». Giudica infine buona «la notizia che la Consulta per la sicurezza chiedi ad Autostrade un risarcimento per gli automobilisti intrappolati». Per oggi, in Toscana, sono garantiti tutti i treni, compresi quelli dei pendolari. Disagi annunciati, invece, per i bus. La Regione, che sovvenziona il servizio con 220 milioni l'anno, scriverà per sapere perché solo pochi mezzi hanno gomme da neve.

